



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO
DETERMINAZIONE N. 43

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisto di cartelline ricorsi e registri.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186;

VISTO il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013;

VISTO il D. lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO l'art. 29, comma 1, del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “*tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere ... devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33*”;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'art. 36 del D.lgs 18/4/2016 n. 50, “Contratti sotto soglia”;

VISTO l'art. 52 comma 1, del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “...*tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.....*”;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica ed in particolare l'art. 7, comma 2 che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 97, comma 2, del D.Lgs 18/4/2016 n. 50, “Offerte anormalmente basse” che prevede che: “*Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi a), b), c), d), e) previsti dal medesimo comma*”;

PRECISATO che soprattutto per i metodi a) ed e) sono necessarie almeno 5 offerte da confrontare per poter calcolare la media e lo scarto medio delle offerte (non accantonate) che superano detta media, in assenza di una previsione normativa analoga a quella contenuta nell'art. 86, comma 4, del D.Lgs 163/2006, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse;

PRESO ATTO della necessità di acquisire 2.000 cartelline (ad uso fascicolazione dei ricorsi che verranno depositati nell'anno 2017 e per le attività degli uffici) e di un registro per l'ufficio ragioneria;

CONSIDERATO che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha assegnato, nell'anno 2016, sul capitolo 2287, per l'acquisto della cancelleria e stampati speciali la somma di € 4.300,00;

VERIFICATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA.) è possibile acquistare la fornitura in oggetto (si veda bando MEPA Cancelleria 104);

RITENUTO di acquisire la fornitura citata mediante richiesta di offerta sul MEPA al massimo ribasso, alle ditte operanti nel settore, aventi sede legale nella Regione Veneto previa acquisizione del CIG;

CONSIDERATO di adottare quale criterio di gara quello del massimo ribasso invece dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto si ritiene di rientrare nell'ipotesi contemplata dall'art. 95 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016, dando atto che nel caso di specie la fornitura richiesta presenta caratteristiche standardizzate ed è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016;

RILEVATO come in tal senso sono intervenute le “Linee guida n. 2” di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del

21 settembre 2016;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di acquisire** il materiale di cui in motivazione, consistente in n. 2.000 cartelline ed un registro per una spesa presunta di € 900,00 (novecento/00) IVA esclusa, mediante richiesta di offerta sul mercato elettronico alle ditte operanti nel settore aventi sede legale nel Veneto;
2. **che** alla spesa presunta di € 900,00 (novecento/00) IVA esclusa si provvederà con i fondi di competenza assegnati sul capitolo 2287 “Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici-noleggio restauro mobili-noleggio macchine e impianti”;
3. **di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi, dell’art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
4. **di utilizzare** il criterio del prezzo al massimo ribasso su base d'asta;
5. **di quantificare** il valore dell'appalto in euro 900,00 (novecento/00) Iva esclusa;
6. **di porre** a base d'asta della gara l'importo di euro 900,00 (novecento/00) Iva esclusa;
7. **di riservare** all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
8. **di dare** atto altresì che costituisce parte integrante dei documenti di gara il Patto di integrità della Giustizia Amministrativa;
9. **di dare** atto che il Responsabile del procedimento è la rag. Meri Casarin e dell’istruttoria il rag. Mattia Rossi.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Venezia, 3 novembre 2016

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio